Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA

per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica ai processi di programmazione, coordinamento, gestione e attuazione, sorveglianza, monitoraggio e certificazione a beneficio dell'Autorità di Gestione del

Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027

CIG: 9892927D9C

CUP: I81C23000070006

CAPITOLATO SPECIALE

Premessa

Con Decisione C(2022) 9029 final del 1.12.2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia - CCI 2021IT05FFPR003, di cui la Divisione III della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la Programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – riveste il ruolo di Autorità di Gestione (di seguito anche AdG).

La strategia del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-27 (di seguito PN) si prefigge, quale obiettivo generale, di promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà quali valori fondamentali del nostro stile di vita.

Il PN intende adottare un approccio integrato per rispondere alle esigenze della popolazione di riferimento in tutte le fasi della vita, affrontando le cause profonde dell'esclusione sociale e della povertà e, in coerenza con il quanto definito dal Piano d'azione del Pilastro europeo dei diritti sociali, recependo i principi del vivere dignitosamente; promuovere la salute e garantire l'assistenza; adeguare la protezione sociale al nuovo mondo.

In tale contesto di riferimento, caratterizzato da un elevato livello di complessità strategica e di ampiezza degli obiettivi e risultati da raggiungere, l'attività di assistenza tecnica svolge un ruolo essenziale per una sana, corretta ed efficace attuazione del Programma, in quanto consente all'AdG di dotarsi strategicamente di risorse professionali, organizzative e strutturali quali asset qualificati da declinare opportunamente per poter sostenere adeguatamente le sfide nell'impiego dei Fondi e nel raggiungimento degli obiettivi quantificati corrispondenti. La scelta dell'Amministrazione è quella di strutturare la funzione di assistenza tecnica su più livelli di presidio, caratterizzati da esigenze di assistenza in larga parte comuni per ciò che attiene l'implementazione dei principi regolamentari e normativi, ma anche necessitanti supporti specialistici sul piano dei contenuti e sul piano del metodo.
Nell'insieme, le attività si pongono a supporto e miglioramento della governance e dell'attuazione di un Programma che interviene in modo diversificato su tutto il territorio nazionale, fa riferimento a tutte le categorie di regioni previste dall'Accordo di Partenariato (meno sviluppate, in transizione, più sviluppate), per rendere più efficiente il funzionamento delle strutture che si occupano di programmazione, gestione, sorveglianza, controllo e valutazione del Programma 2021-2027.
Nell'ambito del quadro sopra descritto si inserisce, inoltre, l'attività di chiusura del PON Inclusione 2014-2020 e la gestione del POC 2014-2020.

Per tale ragione, l'Amministrazione ritiene necessario, con risorse a valere sulla Priorità 5 - Assistenza Tecnica FSE+ del PN, avviare una procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica ai processi di Programmazione, coordinamento, gestione e attuazione, sorveglianza, monitoraggio e certificazione a beneficio dell'Autorità di Gestione.

Art. 1

(Normativa di riferimento)

Salvo ogni altra disposizione applicabile, di seguito si indicano le fonti normative di principale riferimento per l'operazione di cui trattasi:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione,

al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione C(2022) 9029 final del 1.12.2022 di approvazione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e che abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014, riguardante misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID- 19 (Iniziativa di Investimento in Risposta al Coronavirus);
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, di approvazione del PON Inclusione 2014-2020, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019, con Decisione C (2020) n. 1848 del 19 marzo 2020, con Decisione C (2020) n. 8043 del 17 novembre 2020 e da ultimo con Decisione C (2021) n.6257 del 20 agosto 2021 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- la Delibera CIPESS n.41/2021 che istituisce i Programmi Operativi Complementari di Azione e Coesione secondo quanto previsto negli accordi tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e le Amministrazioni centrali e regionali titolari dei Programmi finanziati con i fondi strutturali 2014-2020 e la

Delibera CIPESS n. 40/2021 con cui diventa operativo il Programma Operativo Complementare (POC) di Azione e Coesione Inclusione 2014-2020 per un importo di circa 71 milioni di euro a valere sulle risorse destinate alle Regioni meno sviluppate e a quelle in transizione;

- la Delibera CIPESS n. 37/2022, del 4 agosto 2022, pubblicata in G.U. in data 25 ottobre 2022, recante "Modifica Programma operativo complementare (POC) di azione e coesione inclusione 2014-2020";
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- Decreto legislativo n. 50/2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i;
- Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.

Art. 2
(Oggetto)

Il presente Capitolato speciale (in seguito, Capitolato) ha come oggetto l'affidamento del servizio di assistenza tecnica ai processi di programmazione, coordinamento, gestione e attuazione, sorveglianza, monitoraggio e certificazione a beneficio all'Autorità di Gestione del Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027, nonché le attività di chiusura del PON Inclusione 2014-2020 e la gestione del POC 2014-2020, articolato nelle Linee di attività di cui al successivo art. 4.

Il presente Capitolato contiene tutte le specifiche tecniche ed economiche di cui i concorrenti dovranno tener conto nella formulazione dell'offerta.

Art. 3
(Durata dell'appalto e importo a base d'asta)

Il valore complessivo della gara, posto a base d'asta, è pari ad Euro 28.000.000,00 (Euro ventottomilioni/00), al netto di IVA, e verrà finanziato con risorse a valere sul "Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", Priorità 5 - Assistenza Tecnica FSE+.

L'appalto avrà una durata di 48 mesi a decorrere dalla data di comunicazione di avvio delle attività.

Art. 4
(Caratteristiche e contenuti del Servizio)

In relazione alle attività di cui al presente Capitolato, l'assistenza tecnica dovrà supportare l'AdG per garantire il rafforzamento dell'azione amministrativa e dei relativi processi di semplificazione, tenuto conto anche della particolarità del campo di intervento del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, individuando così soluzioni che anticipino problematiche attuative specificatamente attinenti al campo delle politiche sociali e di inclusione. Le attività di supporto richieste riguardano, inoltre, l'accompagnamento all'AdG per le operazioni di chiusura del PON Inclusione 2014-2020 e la gestione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC).

Più nel dettaglio il servizio di assistenza tecnica all'AdG è articolato nelle presenti Linee:

Linea 1: Supporto tecnico specialistico nella Programmazione strategica, nella definizione e predisposizione degli strumenti attuativi per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del Programma
Il supporto tecnico che viene richiesto al soggetto aggiudicatario è volto a:

- definire piani operativi di programmazione attuativa del PN (o documenti strategici similari);
- definire e predisporre la documentazione a supporto in caso di revisione del Programma, in coerenza con gli indirizzi UE;
- attuare la Programmazione strategica del PN tramite azioni e strumenti che garantiscano un accesso efficace delle risorse ai beneficiari;
- individuare le procedure di selezione delle operazioni adeguate e predisporre avvisi pubblici, bandi di gara e altre procedure di affidamento delle risorse per gli interventi di competenza dell'AdG, anche in un'ottica di integrazione con altri fondi di investimento europei relativi al ciclo di programmazione 2021-2027;
- fornire assistenza per le attività di istruttoria nell'ambito delle procedure di selezione attivate;
- predisporre atti e procedure in caso di attivazione di strumenti finanziari.

Linea 2: Supporto tecnico specialistico per la messa in atto e la revisione periodica del sistema di gestione e controllo del Programma
In tale ambito il supporto tecnico dovrà essere indirizzato a:

- implementare il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) come previsto dall'art. 63 della proposta di regolamento generale, nonché revisione periodica laddove necessario;
- predisporre e revisionare periodicamente strumenti e procedure per assicurare una adeguata Pista di Controllo;
- predisporre convenzioni che regolano i rapporti tra AdG e Organismi Intermedi (di seguito anche OOII), definire linee guida e procedure finalizzate a definire i compiti di sorveglianza e controllo dell'AdG sugli OOII;
- predisporre manualistica finalizzata alla definizione di procedure per l'attuazione, gestione e il controllo del Programma.

Linea 3: Supporto tecnico specialistico nelle attività connesse alla gestione e attuazione degli interventi del Programma
Riguardo alla presente Linea di attività si richiede un supporto tecnico per:

- la predisposizione di procedure e strumenti efficaci per l'attuazione degli interventi da parte dei beneficiari;
- la gestione del rapporto con i beneficiari relativamente all'attuazione e alla rendicontazione dei progetti;
- l'erogazione di approfondimenti tecnico-giuridici in merito a tematiche specifiche;
- la gestione dei rapporti con gli Organismi Intermedi individuati ai fini dell'attuazione del Programma.

Linea 4: Supporto tecnico specialistico ai Beneficiari del Programma attraverso l'attivazione di Task force territoriali per la pianificazione, attuazione e rendicontazione degli interventi
In tale ambito si richiede un supporto tecnico riguardo alle seguenti attività:

- assistenza nelle attività di istruttoria dei progetti presentati, con particolare riferimento al supporto ai beneficiari rispetto alle richieste di integrazione presentate dall'Amministrazione;
- assistenza nelle attività di monitoraggio e verifica del rispetto dei cronoprogrammi di attuazione degli interventi che dovranno essere realizzati dalle strutture locali/territoriali, in particolare degli ATS;
- individuazione e analisi di eventuali elementi di criticità di natura tecnica ed economico-finanziaria che possano compromettere la realizzazione degli interventi nei tempi e secondo le modalità previste;

- supporto nelle attività di rendicontazione dei costi e delle attività realizzate dalle strutture locali/territoriali attraverso l'organizzazione di specifiche *task force* ove necessario;
- attivazione di un servizio di help desk rivolto alle strutture locali/territoriali per elaborazione di FAQ, sia nella fase di preparazione delle proposte progettuali in risposta agli avvisi pubblicati nell'ambito del PN che nella fase di attuazione e rendicontazione;
- organizzazione di attività formative e di accompagnamento per le strutture locali/territoriali su specifiche tematiche, di volta in volta individuate, quali a titolo esemplificativo – la gestione del progetto nelle diverse fasi: pianificazione, esecuzione, monitoraggio, rendicontazione e chiusura; governance interna e networking con gli stakeholder; redazione, pubblicazione, gestione procedure per affidamento servizi; redazione, pubblicazione, procedure di assunzione personale tempo determinato o indeterminato.

Linea 5: Supporto tecnico specialistico al monitoraggio e all'alimentazione del sistema informativo relativamente al PN

Riguardo alla presente Linea di attività si richiede un supporto tecnico per:

- l'analisi delle modalità di alimentazione del set degli indicatori di output e di risultato individuati dal PN attraverso l'analisi dei dati contenuti nel sistema informativo, al fine di assicurare il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi attivati;
- la verifica dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'attuazione del Programma e analisi degli indicatori di output e di risultato per la verifica del raggiungimento di milestones e target previsti;
- l'implementazione di strumenti e procedure di gestione finanziaria del Programma finalizzati al controllo dell'avanzamento della spesa;
- la verifica e predisposizione dei dati di avanzamento del Programma da trasmettere periodicamente alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Linea 6: Supporto tecnico specialistico alla preparazione ed al funzionamento del Comitato di Sorveglianza del Programma

In tale ambito il supporto che si richiede riguarda le seguenti attività:

- predisposizione e aggiornamento della documentazione relativa al funzionamento del Comitato di Sorveglianza;
- predisposizione di documenti a supporto dei lavori del Comitato di Sorveglianza riguardo a tematiche specifiche di cui all'ordine del giorno del Comitato;
- organizzazione e segreteria;
- sostegno all'attività del Comitato di Sorveglianza da parte dell'AdG, ai sensi dell'art.75 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Linea 7: Supporto tecnico specialistico per il coordinamento e la gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del Programma

In tale ambito si richiede un supporto indirizzato verso le seguenti attività:

- gestione dei rapporti con le istituzioni UE, altre amministrazioni centrali e regionali ai fini dell'attuazione del Programma, anche attraverso la predisposizione di documentazione a supporto;
- gestione dei rapporti con il partenariato economico e sociale;
- trattazione e monitoraggio degli esiti degli audit e controlli svolti dalle autorità competenti (AdA, Corte dei Conti, Corte dei Conti Europea, Commissione Europea), anche attraverso predisposizione di documentazione per il contraddittorio;
- partecipazione a tavolo di lavoro istituiti a vario livello.

Linea 8: Supporto tecnico specialistico alla funzione contabile relativamente al PN 2021-2027
In tale ambito si richiede un supporto indirizzato riguardo le seguenti attività:

- redazione e presentazione delle domande di pagamento alla Commissione con cadenza periodica ai sensi degli artt. 91 e 92 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- redazione e presentazione dei conti annuali di cui all'art. 98 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- monitoraggio attività di controllo da Autorità di Audit, Commissione Europea, Corte dei Conti, Guardia di Finanza e controllo di I livello per sospensione e decertificazione della spesa;
- tenuta contabilità importi recuperabili e ritirati;
- valutazione irregolarità accertate e trasmissione schede OLAF;
- restituzione importi recuperati al bilancio UE.

Linea 9: Supporto tecnico specialistico per la chiusura del PON Inclusione 2014-2020 e per la gestione del POC 2014-2020
In tale ambito si richiede un supporto, reso in coerenza con gli orientamenti sulla chiusura dei programmi SIE adottato dall'UE, nelle seguenti attività:

- monitoraggio dell'avanzamento della spesa, nell'analisi degli esiti dei controlli di I e II livello e di predisposizione dell'elenco finale dei progetti ammessi alla chiusura del programma;
- verifica di ammissibilità di operazioni in overbooking e/o di eventuali progetti retrospettivi;
- chiusura finanziaria del PON comprese le relative simulazioni ai fini del rispetto della clausola di flessibilità tra Assi;
- rapporti con l'Unione Europea, con le Autorità nazionali e con l'Autorità di Certificazione per la predisposizione di tutti i documenti utili alla chiusura del Programma;
- rapporti con MEF-IGRUE, Autorità di Audit e Autorità di Audit CE e predisposizione di tutta la documentazione utile al superamento delle eventuali osservazioni sulla chiusura del Programma;
- predisposizione della relazione di attuazione finale del programma ai sensi degli artt. 138-141 del Reg. (UE) 1303/2013 e supporto nei rapporti con la CE per l'approvazione della relazione stessa;
- organizzazione e realizzazione del Comitato di Sorveglianza finale;
- attuazione, gestione, monitoraggio e controllo dei progetti a valere sul POC 2014-2020 e relazioni con i soggetti istituzionali coinvolti.

Art. 5
(Gruppo di lavoro)

Il gruppo di lavoro minimo proposto dovrà rispettare la seguente composizione, per numerosità, qualificazione specifica e impegno in termini di gg/persona:

Tipologia di figura professionale	**GG da garantire per il servizio (48 mesi)**
n.1 (uno) capo progetto, con almeno 20 (venti) anni di esperienza professionale, di cui almeno 15 (quindici) anni di esperienza post laurea in materia di assistenza tecnica alla PA nell'ambito di programmi cofinanziati da Fondi SIE e che abbia già coordinato, nella qualità di responsabile di progetto, almeno n. 3 progetti in materia di assistenza tecnica all'AdG nell'ambito degli stessi Fondi	396

Tipologia di figura professionale	GG da garantire per il servizio (48 mesi)
n. 5 (cinque) manager, con almeno 15 (quindici) anni di esperienza professionale, di cui almeno 10 (dieci) anni di esperienza post laurea in materia di assistenza tecnica alla PA nell'ambito di programmi cofinanziati da Fondi SIE, e che abbiano maturato almeno 3 anni di esperienza nel coordinamento di gruppi di lavoro	2.120
n. 15 (quindici) esperti senior con almeno 10 (dieci) anni di esperienza in materia di assistenza tecnica alla PA nell'ambito di programmi cofinanziati da Fondi SIE, con particolare riferimento alle funzioni di programmazione, gestione e attuazione, monitoraggio, controlli e rendicontazione.	7.200
n. 4 (quattro) esperti senior, iscritti all'albo degli avvocati, con almeno 10 anni di esperienza maturata nell'ambito di interventi cofinanziati da Fondi SIE, con particolare riferimento ad appalti pubblici, diritto amministrativo e/o aiuti di Stato.	2.080
n.23 (ventitre) esperti senior con almeno 5 (cinque) anni di esperienza in materia di assistenza tecnica alla PA nell'ambito di programmi cofinanziati da Fondi SIE, con particolare riferimento alle funzioni di programmazione, gestione e attuazione, monitoraggio, controlli e rendicontazione.	14.720
n.2 (due) esperti senior con almeno 5 (cinque) anni di esperienza in materia di assistenza tecnica alla PA in materia di comunicazione, con particolare riferimento alla comunicazione istituzionale.	1.280
n. 30 (trenta) esperti junior con esperienza di almeno 1 (uno) anno in materia di progetti e programmi cofinanziati da fondi SIE.	24.000

Nell'ambito dello svolgimento delle attività e nel limite del corrispettivo si potranno verificare necessità che potrebbero portare a variazioni del gruppo di lavoro richiesto. In tal caso, l'Amministrazione e l'appaltatore dovranno concordare e formalizzare nel Piano di lavoro, secondo le esigenze espresse dall'Amministrazione stessa, la composizione delle figure professionali da utilizzare.

Se, durante lo svolgimento del Servizio, l'Affidatario dovesse sostituire uno o più componenti il gruppo di lavoro, deve formulare specifica e motivata richiesta alla Stazione Appaltante, indicando i nominativi ed i curricula vitae dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. L'eventuale sostituzione dei componenti il gruppo di lavoro e ammessa solo se i sostituti presenteranno requisiti e curricula di valore analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite. In ogni caso, tale sostituzione deve essere preventivamente valutata ed autorizzata dalla Stazione Appaltante.

L'Amministrazione può chiedere la sostituzione dei professionisti impegnati nell'erogazione del Servizio, motivando la richiesta, il *curriculum vitae* del soggetto proposto in sostituzione deve pervenire alla Stazione Appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di sostituzione ed entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento del *curriculum vitae* l'Amministrazione potrà accettare la sostituzione o inviare motivato diniego.

L'appaltatore si impegna a garantire per sé stesso e per ciascuno dei componenti del Gruppo di lavoro, per tutta la durata contrattuale, che non si verifichino situazioni di conflitto di interessi. In particolare l'appaltatore si impegna a garantire che le figure professionali indicate nel gruppo di lavoro, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella Offerta tecnica, non svolgano durante il periodo di vigenza contrattuale la medesima attività di supporto tecnico anche nei confronti dei potenziali beneficiari dei medesimi avvisi, bandi o altri strumenti del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 o del PON Inclusione FSE 2014-2020. Qualora dai controlli effettuati dalla Amministrazione emerga che una o più figure professionali indicate nel Gruppo di lavoro,

comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella offerta tecnica, svolgano la medesima attività di supporto tecnico anche nei confronti dei potenziali beneficiari dei medesimi avvisi o bandi o altri strumenti, l'appaltatore dovrà procedere alla immediata sostituzione della suddetta/e figura/e professionale/i, fermo restando l'applicazione delle penali e di quant'altro previsto nel presente contratto.
L'appaltatore e le figure professionali che compongono il Gruppo di lavoro, comprese le eventuali figure aggiuntive proposte nella Offerta tecnica, dovranno rilasciare all'avvio della esecuzione apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi. Tale dichiarazione è resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R n. 445/2000, nella consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 73 e 76 del medesimo D.P.R. riguardo alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.
L'Amministrazione effettuerà in corso di esecuzione del presente contratto i controlli ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 per la verifica della completezza e della veridicità delle dichiarazioni rilasciate sul conflitto di interesse. Qualora dai controlli amministrativi effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'Amministrazione procederà alla segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni, fermo restando l'applicazione delle penali e di quant'altro previsto nel presente contratto. L'appaltatore dovrà, inoltre, procedere alla sostituzione della figura professionale risultata in situazione di conflitto di interessi.

L'esperienza professionale del gruppo di lavoro deve essere documentata con curriculum sottoscritto dal singolo interessato, ai sensi del DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento.

Il soggetto proponente all'interno dell'offerta tecnica dovrà descrivere l'organizzazione del gruppo di lavoro proposto anche in termini di dispositivi di interazione con l'Amministrazione appaltante aggiudicatrice da un lato e fra i/le componenti del gruppo di lavoro stesso, dall'altro.

Art. 6
(Pianificazione delle attività, consuntivazione e pagamenti)

6.1. Entro 30 giorni dal termine iniziale di esecuzione del contratto, l'Affidatario dovrà sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione un Piano di lavoro generale, da aggiornarsi annualmente o comunque ogni qualvolta siano intervenute sensibili variazioni nel processo di esecuzione dei servizi.
6.2. Il Committente accerterà che il Servizio sia stato eseguito a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali e della normativa di settore in quanto applicabile, attestandone la conformità, vista la varietà e complessità delle attività previste, entro 60 giorni dalla ricezione dello Stato di avanzamento lavori. A tal fine, l'Affidatario dovrà produrre idonea documentazione attestante l'attività svolta nel periodo di riferimento. Tale documentazione comprenderà almeno una relazione recante la descrizione dettagliata dell'attività svolta nel periodo di riferimento con la specifica degli esperti utilizzati, il loro costo unitario per giornata/uomo e il numero di giornate/uomo impiegate.

6.3. Di norma, le singole fasi di avanzamento avranno scadenza quadrimestrale, secondo la seguente tempistica: 30 aprile, 31 agosto e 31 dicembre di ogni anno.

6.4. Fermo questo e senza variazione degli obblighi assunti, all'avvio od in corso di rapporto, su proposta del RUP o del DEC, potranno essere definiti ulteriori dispositivi per la verifica dell'andamento delle attività e degli impegni di risorse.

6.5. La liquidazione dei corrispettivi avverrà secondo le seguenti modalità:

a) in rate quadrimestrali a Stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti presentati da parte dell'appaltatore fino alla concorrenza del 90% del corrispettivo totale stabilito. Le rate verranno liquidate a seguito della relativa approvazione, da parte dell'Amministrazione, di ciascuno degli Stati di avanzamento delle attività e dei servizi svolti;

b) il saldo, pari al 10 % del corrispettivo totale stabilito, verrà liquidato a seguito della presentazione, da parte dell'appaltatore, e relativa approvazione, da parte dell'Amministrazione, dell'ultimo Stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti.

Il saldo finale sarà liquidato previa effettuazione della verifica di conformità finale, di cui all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016.
Ulteriori specifiche relative ai pagamenti sono riportate nello schema di contratto che si allega ai documenti di gara.

In caso di applicazione, su richiesta dell'Affidatario, del disposto di cui all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50 del 2016, il recupero dell'anticipazione avverrà per pari quota in occasione della liquidazione di ciascuno dei ratei di pagamento periodici suindicati alla lettera a).
In ogni caso, ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50 del 2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute dette saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
Resta naturalmente ferma, in caso di inadempimento da parte dell'affidatario agli obblighi assunti, la facoltà per l'Amministrazione di ricorrere ai rimedi contrattuali ordinari ed in particolare alla sospensione dei pagamenti ed alla risoluzione del contratto.
Tutti i pagamenti sono condizionati al ricevimento da parte dell'Amministrazione di idonea fatturazione, da emettersi, subordinatamente all'esito positivo delle prescritte verifiche, in forma elettronica, secondo i termini di legge.
Tutti i pagamenti saranno effettuati su c/c bancario o postale intestato all'Impresa e dedicato alle commesse pubbliche, secondo i termini stabiliti all'art. 3 della legge n. 136/2010.
L'Impresa assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8 dell'art. 3 cit.
Più precise indicazioni in merito sono contenute nello schema di contratto quivi allegato, da intendersi parte integrante del presente documento.

Art. 7
(Varianti in sede di offerta e subappalto)

Il Servizio è indivisibile, non sono ammesse offerte parziali e/o varianti in sede di offerta.
È ammesso il subappalto nelle forme consentite dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 8
(Altri oneri ed obblighi dell'Affidatario)

Oltre a quanto stabilito in precedenza, sono a totale carico dell'Affidatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi, come meglio di seguito specificati:

- la ripetizione di quei servizi oggetto del Contratto che a giudizio dell'Amministrazione non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- garantire la continuità del Servizio;
- segnalare, per iscritto e immediatamente, all'Amministrazione ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione del Servizio;
- garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali per il proprio personale e per i collaboratori/professionisti impiegati nelle prestazioni oggetto del Contratto;

- adottare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone addette all'esecuzione delle prestazioni e dei terzi, ed evitare danni ai beni di proprietà della Committente o di terzi.

Fermo questo ed in generale tutto quanto stabilito nel presente atto, gli obblighi ed i diritti delle parti sono precisati nello schema di contratto allegato al presente Capitolato di gara, da intendersi parte integrante del medesimo.
Al momento della stipula del contratto di affidamento a tale schema - comunque entro i limiti consentiti dall'ordinamento - potranno essere apportate quelle variazioni e/o integrazioni che risultassero in via obiettiva necessarie a seguito di modifiche al quadro regolamentare e Programmatico di riferimento, nonché per obiettive sopravvenute preminenti ragioni di interesse pubblico.